



COMUNE DI FERNO

PROVINCIA DI VARESE

Il Responsabile del Settore Socio- culturale

Visto l'art.8, comma 2, del Regolamento per la concessione di contributi e altri vantaggi economici a favore degli Enti no-profit, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 34 del 20/06/2018;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 04/11/2024, immediatamente esecutiva, con la quale la Giunta Comunale ha definito i punteggi massimi attribuibili ai criteri di assegnazione di cui all'art. 11 del citato Regolamento;

RENDE NOTO

IL BANDO PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTI ED ALTRI VANTAGGI ECONOMICI A FAVORE DEGLI ENTI NO – PROFIT – ANNO 2024

1. Soggetti ammessi al beneficio

La concessione delle forme di sostegno di cui all'articolo 5 comma 1 , lettera c) del vigente regolamento per la concessione di contributi ed altri vantaggi economici è accordata di norma a favore degli Enti no – profit , iscritti al relativo Albo comunale degli Enti no-profit, di cui al vigente Regolamento per l'Iscrizione all'Albo Comunale degli Enti no- profit. Per contributo finanziario si intende la concessione di un beneficio economico o altra agevolazione economica anche indiretta.

È comunque preclusa per le attività che:

- a) siano promosse da partiti, da movimenti politici, da soggetti ad essi riconducibili, da associazioni senza scopo di lucro i cui programmi e manifestazioni si caratterizzino per assenza di imparzialità e/o per una qualche forma di discriminazione, diretta o indiretta, di diritti e libertà previsti dalle convenzioni internazionali, dalla Carta costituzionale e dallo Statuto del Comune;
- b) siano promosse da organizzazioni che rappresentino categorie o forze sociali, produttive ed economiche, oppure da ordini e collegi professionali, qualora le attività siano chiuse al pubblico o abbiano come fine esclusivo la propaganda o il compimento di atti di auto-organizzazione oppure il finanziamento della propria struttura.

2. Aree di intervento e somme a disposizione

I contributi di cui all'art. 5 comma 1 lettera c) possono essere concessi dal Comune per le attività comprese nei seguenti settori:

- a) culturale: attività teatrali, cinematografiche, musicali, letterarie e/o di promozione alla lettura, di danza, audiovisive, di animazione, pittura, scultura ed arti visive in genere; azioni di valorizzazione e tutela dei beni ambientali e delle eredità culturali alle generazioni future nonché attività di sostegno sia alle tradizioni del territorio che alle nuove produzioni della comunità locale intesa nel suo complesso, azioni di facilitazione dello scambio e del reciproco rispetto tra gruppi e persone.

- b) didattico - educativo: attività promozionali e di sostegno relative al campo scolastico, ad attività culturali nei campi della ricerca espressiva e comunicativa, attività di sostegno alla famiglia ed alla genitorialità; attività educative comunitarie.
- c) istituzionale: attività promozionali per manifestazioni ed attività attinenti la cultura della pace, l'interculturalità e la cooperazione internazionale, i valori di solidarietà sociale, di antidiscriminazione, di responsabilità sociale, di partecipazione nonché il mantenimento e lo sviluppo del senso di appartenenza alla Nazione ed al Comune di Ferno e del rispetto nei confronti delle Istituzioni che hanno il compito di tutelare il bene comune;
- d) sportivo-motorio: attività promozionali per manifestazioni e attività sportive dilettantistiche e attività motorie in genere;
- e) socio-assistenziale e della solidarietà sociale: attività promozionali per iniziative a favore di persone in condizioni di difficoltà, fragilità e disabilità, di povertà culturale, informativa e scarsa capacità di comunicare e di partecipare alle decisioni; in particolare a favore di bisognosi, minori e famiglie, disabili, anziani, marginali e indigenti, sia singoli che associati, famiglie e cittadini a rischio povertà, nonché attività finalizzate al rafforzamento della coesione sociale nelle comunità territoriali;
- f) tutela dell'ambiente, delle specie animali del territorio e dei beni comuni: attività promozionali, di valorizzazione e tutela dell'ambiente, della fauna e della flora;
- g) protezione civile: attività dirette a promuovere la sensibilizzazione sul tema della protezione civile e sicurezza del territorio attraverso iniziative di promozione della cultura della prevenzione e gestione del territorio e di promozione dello sviluppo economico.

Importo complessivo disponibile: € 30.000,00, da imputare al codice 05/02/1/04 - 0030606 del Bilancio 2024.

3. Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai contributi, sottoscritte dal legale rappresentante, devono essere presentate all'Amministrazione e presentate all'ufficio protocollo del Comune; devono contenere ogni notizia utile per la valutazione dell'iniziativa ed essere corredate dalla seguente documentazione, con l'indicazione del settore o i settori per i quali si intende inoltrare richiesta:

- a) relazione illustrativa dell'attività che si intende svolgere nel territorio comunale indicando l'iniziativa promossa e definendo il settore d'intervento a cui si inserisce l'iniziativa. A questo proposito si precisa che deve essere presentata una specifica progettualità e non l'attività ordinaria dell'ente no-profit;
- b) programma dettagliato dell'iniziativa con l'indicazione della data e/o del periodo di svolgimento;
- c) quadro economico-finanziario dettagliato inerente all'iniziativa, dal quale devono risultare in maniera chiara ed inequivocabile sia le spese sostenute (destinate esclusivamente all'attuazione dell'iniziativa stessa) sia le eventuali entrate previste.
- d) dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale da cui risulti che l'attività per la quale si chiede l'intervento non ha fini di lucro;
- e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal rappresentante legale (articolo 47 D.P.R. 445/2000) di avere o non avere presentato altre istanze per vantaggi economici ad altri enti pubblici o privati per la medesima iniziativa o programma; nel caso in cui sia stata presentata istanza per vantaggi economici ad altri soggetti per la medesima iniziativa, è necessario specificare le azioni che si intendono sostenere con il contributo comunale.
- f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal rappresentante legale (articolo 47 D.P.R. 445/2000) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal titolo II Capo I agli Artt. 316-bis. Art. 316-ter. del Codice penale;
- g) copia della carta d'identità del soggetto che sottoscrive l'istanza.

Le istanze presentate nei termini previsti dal presente bando carenti della documentazione necessaria

potranno essere regolarizzate entro il termine di 15 giorni dal ricevimento dalla richiesta di integrazione del Comune, pena l'esclusione dalla selezione.

4. Istanze inammissibili

1. Sono inammissibili:

- a) le istanze prive di sottoscrizione o non corredate della copia della carta d'identità del rappresentante legale;
- b) le istanze presentate da soggetti nei cui confronti sia stato adottato un provvedimento di decadenza del contributo concesso, ai sensi dell'articolo 14 (decadenza) del citato Regolamento, nell'anno precedente rispetto a quello di svolgimento dell'attività;
- c) le istanze presentate da soggetti che si trovino in situazione debitoria per effetto di rapporti contrattuali o provvedimenti concessori nei confronti dell'Amministrazione comunale (es. canoni di locazione, canoni concessori o canoni/tariffe per l'utilizzo di beni comunali) e che non abbiano presentato una ricognizione di debito con piano di rientro approvato dal Comune;
- d) le istanze prive della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal rappresentante legale (articolo 47 D.P.R. 445/2000) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal titolo II Capo I agli Artt. 316-bis. Art. 316-ter. del codice penale;

5. Termine presentazione delle domande

Le istanze dovranno essere presentate al Protocollo del Comune di Ferno **entro le ore 12.00 del 27/12/2024**, secondo le seguenti modalità:

- mediante spedizione via posta o consegna a mano al Comune di Ferno-Ufficio Protocollo -Via A. Moro n. 3 – 21010 FERNO (VA) entro il termine stabilito. Nel caso di spedizione via posta della domanda farà fede la data del timbro postale accettante. Il Comune di Ferno non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali o telematici.
- a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Ferno, negli orari di apertura degli sportelli comunali.

Le istanze, debitamente sottoscritte e complete di tutti gli allegati, possono essere spedite, entro il termine sopra indicato, anche **via PEC all'indirizzo: comune@ferno.legalmailpa.it**

I file trasmessi mediante PEC devono essere caricati e devono pervenire con firma autografa, scansionati, in formato .PDF, unitamente al documento di identità del sottoscrittore. Nel caso di spedizione via PEC farà fede la data di invio/ricezione della domanda mediante lo strumento telematico.

Il Comune di Ferno è sollevato da qualsiasi responsabilità nel caso di mancata ricezione.

6. Criteri di valutazione ed assegnazione dei contributi

I benefici verranno assegnati nel rispetto dei seguenti criteri generali di valutazione, ai sensi della delibera di Giunta Comunale n. 105 del 04/11/2024:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
a) attività dell'Ente:	
<i>a.1) continuità delle attività svolte nel complesso dall'Ente;</i>	5
<i>a.2) convergenza dell'attività rispetto agli interessi generali e diffusi nella comunità locale;</i>	10
<i>a.3) grado di autonomia nel finanziamento dell'Ente rispetto alle risorse di provenienza pubblica;</i>	5
b) attività per iniziative e/o progetti:	
<i>b.1) significativa rilevanza dell'attività proposta rispetto agli interessi generali dell'Amministrazione comunale;</i>	10
<i>b.2) significativa e consolidata attività nel tessuto sociale e territoriale (numero edizione o anno di realizzazione di iniziativa analoga e/o numero di iniziative realizzate nell'anno);</i>	15
<i>b.3) valutazione del carattere di originalità e di innovatività dell'iniziativa e/o progetto;</i>	10
<i>b.4) valutazione della capacità di offrire servizi complementari o sostitutivi rispetto a quelli prestati dall'Amministrazione;</i>	10
<i>b.5) valutazione della capacità di coinvolgimento di nuovo pubblico e/o di realizzazione di attività rivolte in modo prevalente a bambini, preadolescenti, giovani, portatori di handicap ed anziani di età superiore ai 65 anni;</i>	12
<i>b.6) valutazione della capacità di collaborazione con altri Enti, al fine di attivare sinergie che contribuiscano allo sviluppo del senso della comunità e diano origine ad iniziative concrete organizzate da più Enti;</i>	12
<i>b.7) valutazione della misura dell'autofinanziamento della singola iniziativa e/o progetto;</i>	5
<i>b.8) valutazione dell'entità di eventuali finanziamenti di provenienza pubblica;</i>	5
<i>b.9) valutazione della capacità di utilizzo di strumenti di comunicazione per diffondere le proprie iniziative (stampa, web, social network).</i>	1
TOTALE	100

Un'apposita commissione, costituita da tre membri competenti, che verrà nominata dopo la chiusura del presente bando dal Responsabile del servizio socioculturale, procederà alla valutazione delle istanze secondo i criteri sopraindicati, con l'attribuzione alla singola attività/progetto della proposta di un punteggio complessivo.

La commissione, in sede di valutazione, a suo insindacabile giudizio, potrà attribuire ad un progetto o un'attività particolarmente meritevoli, di elevato valore per la collettività, una quota premiale pari al 3% del budget complessivo disponibile, nel rispetto comunque di quanto stabilito dal successivo comma 4 del presente articolo.

L'entità dei contributi economici e delle altre agevolazioni economiche anche indirette di cui all'articolo 5, comma 1 lettere c) e d) assegnati per lo svolgimento di singole attività e/o progetti, non potrà

comunque superare il 90% (novanta per cento) della spesa complessiva effettivamente sostenuta né potrà essere comunque superiore al disavanzo tra le spese sostenute e le entrate conseguite, fatta salva la compatibilità di Bilancio. Il soggetto organizzatore potrà, successivamente alla assegnazione della forma di sostegno, modificare il preventivo di spesa, fermo restando la soglia del 90% quale percentuale di compartecipazione massima da parte dell'Amministrazione Comunale sul totale della spesa complessiva effettivamente sostenuta.

Eccezionalmente ed in occasione di particolari iniziative, il Responsabile del Settore competente per l'intervento può con provvedimento motivato autorizzare una anticipazione, in misura comunque non superiore al 50% dell'eventuale contributo spettante previsto per l'iniziativa.

La commissione redigerà apposito verbale contenente l'istruttoria effettuata sulle domande pervenute e lo trasmetterà al Responsabile di Settore per l'adozione dei necessari atti conseguenti, tra cui l'approvazione del suddetto verbale.

7. Erogazione del contributo assegnato

1. Successivamente alla pubblicazione dell'atto di assegnazione, redatto nel rispetto delle disposizioni generali di cui all'articolo 11 del citato Regolamento, adottato dal Responsabile del Settore, il legale rappresentante del soggetto organizzatore deve presentare apposita richiesta di erogazione corredata dalla seguente documentazione:

- a) dettagliata relazione dell'avvenuto svolgimento dell'attività e/o progetto;
- b) rendicontazione puntuale della gestione economico finanziaria dell'attività, corredata da idonea documentazione (fatture, ricevute e/o scontrini fiscali etc.) attestante i costi effettivamente sostenuti per la realizzazione dell'attività e/o progetto e le relative entrate conseguite (si precisa che i costi sostenuti e le entrate conseguite devono essere riferiti all'attività specifica e quindi nel dettaglio solo la stessa dovrà essere opportunamente rendicontata).
- c) eventuale dichiarazione di aver ricevuto l'anticipazione del beneficio di cui all'articolo 11, comma 5 del citato Regolamento, con indicazione del relativo ammontare.
- d) dichiarazione in merito all'eventuale assoggettamento ai fini fiscali del contributo spettante.

2. La mancata presentazione della richiesta di erogazione di cui al comma 1, entro tre mesi dalla conclusione dell'attività, comporta il venir meno del beneficio previsto e l'archiviazione della richiesta.

3. L'erogazione verrà effettuata, con le modalità di cui all'articolo 13 del citato Regolamento, previa verifica del regolare svolgimento dell'attività e/o progetto e dei risultati conseguiti.

Qualora, dalla documentazione presentata, risulti che la spesa complessiva realmente sostenuta in occasione dello svolgimento dell'attività e/o progetto sia inferiore al preventivo di spesa presentato con l'istanza o al preventivo modificato ai sensi dell'articolo 11, comma 4 del citato Regolamento, si procederà in sede di liquidazione ad una decurtazione del beneficio richiesto in misura proporzionale alla spesa realmente sostenuta

L'erogazione del beneficio economico viene effettuata con determinazione dirigenziale del Responsabile di Settore competente, previo svolgimento dell'istruttoria sopra indicata.

La determinazione in particolare dovrà dar conto dello svolgimento dell'istruttoria, della rispondenza alle disposizioni Comunali per gli Enti no-profit e del "Regolamento per l'Iscrizione all'Albo comunale degli enti no - profit".

8. Decadenza

I soggetti cui sia stata assegnata una delle forme di sostegno di cui al presente bando decadono dal riconoscimento della stessa qualora:

- a) non realizzino, per fatti ad essi imputabili, l'attività entro 8 (otto) mesi dal riconoscimento del beneficio oppure modifichino sostanzialmente l'iniziativa e/o il programma;
- b) non presentino la richiesta e la documentazione prevista dal precedente articolo nel termine ivi prescritto.

Nel caso in cui fosse stata assegnata un'anticipazione di beneficio ai sensi dell'articolo 11, comma 5 del Regolamento, il Responsabile competente, al verificarsi delle condizioni di cui al comma 1, accerta con proprio atto la decadenza dal beneficio e provvede al recupero di quanto già erogato.

Il provvedimento di decadenza è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Ferno.

Qualora, all'esito negativo dell'istruttoria di cui all'articolo 12, non si sia proceduto all'erogazione della forma di sostegno richiesta e nelle ipotesi di decadenza dal riconoscimento del beneficio economico di cui al presente articolo e al conseguente recupero di quanto già erogato, il Responsabile di Settore provvederà a comunicare l'ammontare delle somme complessivamente non erogate e/o recuperate alla Giunta comunale. In tali casi, le somme costituiranno economia di spesa salvo diversa deliberazione della Giunta stessa.

9. Accertamenti e controlli

1. Il Responsabile competente provvede d'ufficio ad effettuare controlli ed accertamenti relativi alle istanze di forme di sostegno di cui al presente bando.
2. In particolare l'attività di controllo avrà ad oggetto la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate, come previsto dall'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, in tutti i casi in cui sussistano fondati dubbi sulla veridicità di quanto dichiarato e in ogni caso per un campione significativo delle dichiarazioni sostitutive ricevute.
3. Nel caso in cui le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, il Responsabile competente informa il soggetto interessato di tali irregolarità, chiedendo allo stesso di regolarizzare la dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito con conseguente archiviazione dell'istanza.
4. Nel caso in cui dai controlli effettuati si accertino dichiarazioni mendaci, il Responsabile competente provvede a segnalare i fatti alla competente Autorità Giudiziaria, mediante notizia di reato.
5. I controlli vengono effettuati anche nella fase di erogazione del beneficio con particolare riguardo alla documentazione relativa alla rendicontazione della gestione economico finanziaria dell'attività (fatture, ricevute e/o scontrini fiscali, etc.) attestante i costi effettivamente sostenuti per la realizzazione dell'iniziativa.
6. Qualora, all'esito dei controlli, vengano riscontrate irregolarità non sanabili nell'istanza o nella documentazione presentata non si procederà all'erogazione del beneficio con contestuale comunicazione alla Giunta e ai soggetti interessati, fatta salva l'eventuale segnalazione all' Autorità Giudiziaria e/o ai competenti organi di polizia per ulteriori accertamenti anche di natura fiscale e/o contributiva.

Ferno, novembre 2024.

Il Responsabile del Settore Socio – Culturale
dott.ssa Cristina De Alberti

Allegati:

- Modello domanda

OGGETTO: DOMANDA DI CONTRIBUTO ECONOMICO DA PARTE DI ENTI NO-PROFIT SENZA FINE DI LUCRO

L O S C R I V E N T E

(3) Ente.....
(denominazione o ragione sociale)

tel..... fax..... e-mail

PEC.....

con sede in Via n.....

Codice Fiscale..... Partita Iva

Rappresentata dal
(indicare la carica)

Sig..... nato a il

Residente..... via..... n.....

Codice Fiscale

Eventuale referente dell'Ente no-profit..... tel. e/o cell

Iscritta all'Albo Comunale al n..... Sezione.....
per cui continuano a persistere i requisiti per l'iscrizione;

Consapevole che in caso di falsa dichiarazione incorrerà in sanzioni penali e nella decadenza di benefici eventualmente conseguenti alla presente istanza, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000

CH I E D E

contributo finanziario: concessione di un beneficio economico o altra agevolazione economica anche indiretta;

quale concorso nella spesa che il richiedente sosterrà per lo svolgimento della seguente attività, progetto denominata.....
.....

Lo scrivente, unitamente alla presente istanza, inoltra:

- a) relazione illustrativa dell'attività che si intende svolgere nel territorio comunale indicando l'iniziativa promossa e definendo il settore d'intervento a cui si inserisce l'iniziativa;
- b) programma dettagliato dell'iniziativa con l'indicazione della data e/o del periodo di svolgimento;
- c) quadro economico-finanziario dettagliato inerente all'iniziativa, dal quale devono risultare in maniera chiara ed inequivocabile sia le spese sostenute (destinate esclusivamente all'attuazione dell'iniziativa stessa) sia le eventuali entrate previste;
- d) dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale da cui risulti che l'attività per la quale si chiede l'intervento non ha fini di lucro;
- e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal rappresentante legale (articolo 47 D.P.R. 445/2000) di avere o non avere presentato altre istanze per vantaggi economici ad altri enti pubblici o privati per la medesima iniziativa o programma; nel caso in cui sia stata presentata istanza per vantaggi economici ad altri soggetti per la medesima iniziativa, è necessario specificare le azioni che si intendono sostenere con il contributo comunale;
- f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal rappresentante legale (articolo 47 D.P.R. 445/2000) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal titolo II Capo I agli Artt. 316-bis. Art. 316-ter. del codice penale;

Prende atto:

- ⇒ che l'ammontare del contributo non potrà superare l'90% della spesa complessiva realmente sostenuta e comunque non potrà essere superiore al disavanzo tra entrate e uscite dell'iniziativa ammessa al finanziamento;
- ⇒ che tutti gli oneri, i rischi di gestione e le responsabilità inerenti all'attività per la quale viene richiesto il contributo restano a carico della scrivente organizzazione, intendendosi l'Amministrazione Comunale esonerata da qualsiasi genere di responsabilità.

Si allega alla presente fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Esprime, altresì, il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, e all'eventuale diffusione dei dati contenuti nei documenti consegnati, compresa la pubblicazione sul sito web istituzionale.

Ferno, li.....

Firma

.....

Allegati:

Allegato 1 : Punti a) e b)

Allegato 2: Punto c)

Allegato 3: Punti d), e), e f)

(denominazione Ente e/o acronimo come da Statuto)

QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO

Le previsioni economiche sono le seguenti:

SPESE:

.....	€.....
.....	€.....
.....	€.....
.....	€.....
.....	€.....
.....	€.....
.....	€.....
.....	€.....
TOTALE	€.....

ENTRATE:

(quali ad esempio quote d'iscrizione, biglietti d'ingresso, contributi e sponsor, contributi da altri enti, ecc....)

.....	€.....
.....	€.....
.....	€.....
.....	€.....
.....	€.....
.....	€.....
.....	€.....
.....	€.....
TOTALE	€.....

DISAVANZO PRESUNTO €.....

(luogo) (data)

(Firma del Rappresentante Legale)

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)

residente a _____ (_____) in via _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 per i casi dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi di

DICHIARA

- che l'attività per la quale si chiede l'intervento non ha finalità di lucro
- di non avere presentato altre istanze per vantaggi economici ad altri enti pubblici o privati per la medesima iniziativa o programma:
- di avere presentato altre istanze per vantaggi economici ad altri enti pubblici o privati per la medesima iniziativa o programma e di seguito si specificano le azioni che si intendono sostenere con il contributo comunale

- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal titolo II Capo I agli Artt. 316-bis Art. 36-ter del codice penale.

Dichiara di essere informato che, ai sensi delle vigenti normative, i dati personali da me forniti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____
(firma per esteso e leggibile)